

Roma, 28 maggio 2020

Resoconto incontro del 27.05.2020

Nella giornata di ieri, come da programma, si è tenuto l'incontro informativo in videoconferenza con l'Amministrazione per conoscere la futura calendarizzazione dei corsi in ingresso AA.VV.F., D.A., le procedure di assunzione concorsuali nonché la mobilità del personale.

Presenti, oltre alle Organizzazioni Sindacali, il Capo del Corpo con il suo Staff, la Direzione della Formazione, la Direzione Affari Generali e la Direttore Centrale delle Risorse Finanziarie.

Il Capo del Corpo in apertura del suo intervento ha subito rappresentato le tante difficoltà riscontrate nel conseguire ad una buona stesura del documento riguardante le procedure per il contenimento del Covid-19. Queste inevitabilmente hanno procurato una diminuzione della capacità recettiva delle strutture della Formazione con la conseguente decisione di ridurre i numeri dei discenti.

Entrando nello specifico dei corsi siamo stati informati che:

- **l'87° Corso AA.VV.F** svolgerà l'esame in presenza presso i Poli territoriali il 4 giugno con commissioni locali presiedute da un dirigente e una commissione centrale. L'esame teorico verterà esclusivamente le materie affrontate presso le SCA con una modalità "quizzone" mentre il percorso finale pratico non si svolgerà;
- **l'88° Corso AA.VV.F** ricomincerà presumibilmente il 18 giugno presso le strutture delle SCA per poi concludersi il 29 ottobre. La prova finale del quizzone si svolgerà il 30 settembre;
- **l'89° Corso AA.VV.F** partirà presso i Poli Didatti e sarà composto da 500 unità. La partenza è prevista per il 24 agosto 2020 p.v. mentre il termine è attualmente fissato per il 22 aprile 2021 con il giuramento. La data del "quizzone" è fissata al 25 marzo 2021.
- **il 90° Corso AA.VV.F** partirà l'8 Febbraio 2021 e si concluderà il 7 ottobre con il giuramento. Quizzone il 9 settembre. Siamo stati rassicurati infine che qualora l'emergenza Covid-19 continuerà la sua discesa in termini numerici, l'Amministrazione provvederà gradualmente all'organizzazione di più corsi in contemporanea sul territorio.
- Riguardo ai **198 operatori e assistenti** il Capo del corpo ci ha confermato che sta ripartendo l'iter assunzionale bloccatosi a causa dell'emergenza.

Altro argomento trattato dall'Amministrazione è stato quello relativo alla **mobilità del personale**.

Per quanto riguarda i Vigili che hanno presentato domanda nel mese di dicembre 2019 si procederà dopo l'assegnazione dell'87° Corso, a luglio. Per coloro che hanno presentato domanda di mobilità nel mese di maggio, è presumibile una data di mobilità in autunno inoltrato, comunque nessuna indicazione è stata data da parte dell'Amministrazione.

Per il personale con qualifica Vigile specialista sarà emanata prossimamente una circolare di ricognizione di mobilità.

La mobilità dei **Capo Squadra** avverrà dopo l'assegnazione ai Comandi di destinazione dei neo C.S. decorrenza 01/01/2019.

La mobilità degli **Ispettori, dei Direttivi e Direttivi speciali** avverrà **dopo l'assegnazione** dell'11 Corso V.D.

Per quanto riguarda la mobilità degli **operatori e degli assistenti** questa potrà avvenire al termine dell'iter assunzionale dei 198 operatori e assistenti assunti tramite i centri dell'impiego.

Ultimo argomento trattato i **Concorsi in programma.**

Per quanto riguarda gli **11 Vice Direttori Sanitari** del concorso Pubblico bando giugno 2020; gli **84 Ispettori Logistici Gestionali** del concorso Pubblico bando luglio 2020, mentre il concorso interno bando dicembre 2020; i **42 Ispettori Informatici** del concorso Pubblico bando settembre 2020; i **20 Ispettori Antincendi** del concorso pubblico bando ottobre 2020 mentre il concorso interno bando a luglio 2020; i **5 Dirigenti Logistico Gestionale** concorso interno bando novembre 2020; **1 Dirigente Informatico e 1 Dirigente Addetto Comunicazione Emergenza** concorso interno bando novembre 2020; i **25 Direttori, i 15 Direttori Logistici Gestionali e i 3 Direttori Informatici** concorso straordinario interno bando dicembre 2020; infine ulteriori 200 operatori e assistenti da assumere tramite i centri per l'impiego.

La Fp Cgil in apertura del suo intervento ha subito ribadito come la Formazione del personale, in particolare quella in ingresso, in questi ultimi anni abbia lasciato molto a desiderare. Approssimativa, disorganizzata senza pianificazione e ancora con pacchetti didattici inadeguati.

Il Covid.-19 in questi mesi ha di fatto amplificato i problemi esistenti e mai risolti. Più volte la Fp Cgil VVF ha chiesto all'Amministrazione di aprire una discussione seria su l'intero impianto formativo. Ciò nonostante, nostro malgrado, non abbiamo ricevuto alcun cenno di apertura e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.

Per tale ragione, rimaniamo convinti che la formazione del personale debba ritornare ad essere al centro delle priorità dell'Amministrazione, serve serietà e rispetto, la salute e la sicurezza dei lavoratori prima di tutto. E' necessario un cambio di rotta, quanto avvenuto in questi ultimi anni riguardo la formazione del personale non sarà più accettato, ecco perché abbiamo nuovamente invitato l'Amministrazione a rispettare le corrette relazioni sindacali. **La formazione oltre a garantire standard di sicurezza deve garantire standard di alta qualità** non serve sfornare numeri, **servono Vigili del Fuoco adeguatamente formati in grado di arrivare ai Comandi di prima assegnazione pronti a rispondere alle esigenze del cittadino e senza gravare ulteriormente il compito, già difficile, cui sono chiamati a svolgere i Capo Squadra, i veri responsabili della squadra e del soccorso.**

La formazione in FAD ha fallito tutti i suoi obiettivi, i formatori non sono stati messi nelle condizioni di operare al meglio e i discenti hanno di fatto subito le carenze di un' Amministrazione impreparata.

Da quando è stato riscontrato il primo caso Covid-19 a Capannelle sono trascorsi circa 4 mesi. A tutt'oggi le Organizzazioni Sindacali non sono ancora state messe nelle condizioni di conoscere i moduli didattici che verranno erogati all'89° Corso AA.VV.F. e quali saranno le modalità di svolgimento del Corso. Inaccettabile, soprattutto perché il tempo per programmare e pianificare la didattica c'è stato e le attività presso le strutture della DCF si sono fermate per tutto questo tempo agevolando appunto una vera e propria riorganizzazione della formazione professionale cosa che non è avvenuta.

La responsabilità di quanto avverrà presso le strutture della formazione quindi, ricadrà sui diretti responsabili. La Fp Cgil continuerà a vigilare sulla buona riuscita dei Corsi, sulla necessaria messa in sicurezza delle strutture e sulla qualità formativa erogata. E' necessario nel frattempo che l'Amministrazione, tramite la DCF, convochi le Organizzazioni Sindacali per condividere l'applicazione del protocollo sicurezza Covid-19 e per iniziare una vera discussione sulla formazione che intende erogare.

Ancora incomprensibile la procedura che verrà adottata per la valutazione degli allievi del 87° Corso e la conseguente composizione della graduatoria finale. Abbiamo chiesto pertanto come verranno valutati gli allievi che, a causa del Covid-19, non hanno portato a termine la formazione su alcuni moduli.

Per quanto riguarda la stabilizzazione abbiamo chiesto di ripartire con le visite mediche e le prove pratiche, mentre per il concorso 250 di prorogare le visite mediche già eseguite. La decisione di diminuire a 500 il numero dei partecipanti al 89° Corso non è assolutamente condivisa.

Abbiamo altresì chiesto informazione sul II° corso orchestrali e il II° corso FF.RR. sul quale l'Amministrazione ha subito risposto informandoci che riprenderanno rispettivamente il 15 giugno.

Il Capo del Corpo nelle conclusioni ha richiamato l'attenzione del Vicario della DCF invitandolo a provvedere immediatamente ad un coinvolgimento attivo delle Parti Sociali.

Il Vicario della Formazione ha precisato che sono in fase di conclusione tutti i recuperi necessari e riguardo gli allievi che non hanno portato a termine alcuni moduli, risultano essere circa quaranta, questi saranno recuperati in seguito presso i Comandi, oppure rimarranno come debito formativo da recuperare. Nel caso della camera a fumo visto l'addestramento che hanno sostenuto sull'utilizzo dell'autorespiratore non sono da considerare non formati, una risposta questa che per chi conosce il mestiere dei vigili del fuoco rappresenta appieno l'approssimazione.

Per quanto riguarda la composizione della graduatoria finale saranno considerati tutti i corsi effettuati con la media pesata tra la parte teorica e la parte teorica/pratica costituita con il seguente punteggio 10/100 per la parte teorica, 40/100 per la parte pratica e 50/100 per la parte teorico/pratica.

Infine ci ha informati che dopo l'esame finale del 4 giugno gli allievi dell'87° saranno inviati ai Comandi di residenza e una congrua parte di loro sarà formata tramite le Direzioni Regionali alla conduzione dei mezzi terrestri, altra vera lacuna della Formazione.

La delegazione trattante
Fp Cgil VVF